



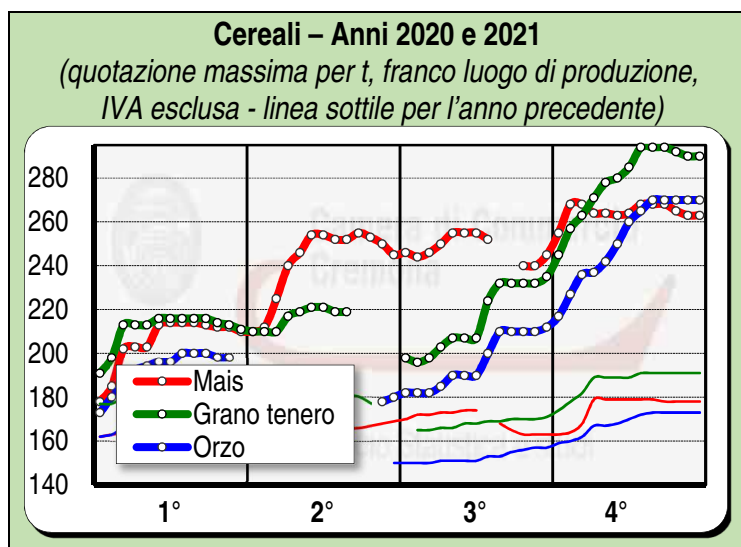
I PREZZI ALL'INGROSSO SULLA PIAZZA DI CREMONA¹

- 4° trimestre 2021 -

Cereali – Nel trimestre, il comparto ha registrato quotazioni in rialzo che hanno visto il mantenimento di livelli di prezzo ampiamente superiori rispetto a quelli dello scorso anno.

Il prezzo all'ingrosso del **granoturco ibrido nazionale** ha raggiunto, durante il mese di ottobre la quotazione di 268 euro la tonnellata, la più alta dell'anno. A fine mese ha subito un leggero calo per poi tornare a fine novembre ed inizio dicembre al livello massimo. In una situazione di variazioni altalenanti la media del

trimestre si è assestata su 265 euro la tonnellata. La crescita congiunturale complessiva del granoturco è del 7%, mentre rispetto allo stesso periodo del 2020 il mais raggiunge un livello superiore del 48%.



Molto più consistente è stata, come nello scorso trimestre, la crescita dei prezzi per il **frumento tenero** che, nel periodo, ha fatto registrare un apprezzamento complessivo del 23%. A fine dicembre il Buono Mercantile ha raggiunto 290 euro la tonnellata, una quotazione superiore del 52% rispetto a quella dell'analogo periodo del 2020.

Per quanto riguarda l'**orzo**, prosegue costantemente la crescita delle quotazioni, passando da 217 euro alla tonnellata di inizio ottobre a 270 euro di fine dicembre, con una variazione percentuale del 27%. Rispetto al prezzo dello stesso periodo dello scorso anno, si tratta di un valore superiore del 56%.

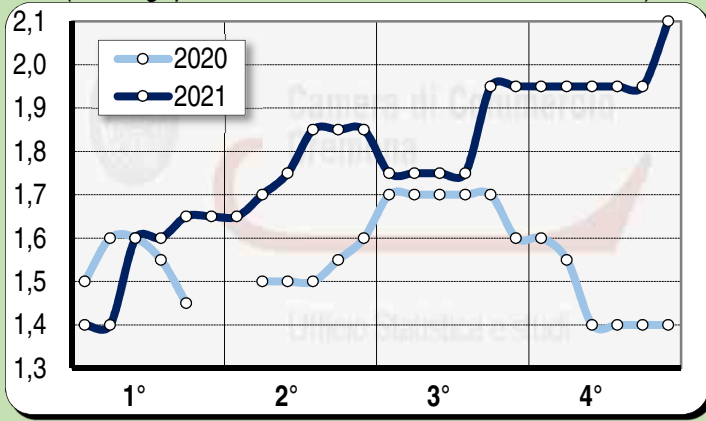
Riguardo ai **semi di soia nazionali**, si ha avuto un andamento crescente fino alla quotazione di 593, è poi iniziato un calo costante fino a fine anno con di 574 euro la tonnellata, facendo registrare un apprezzamento complessivo del 9%. Nei confronti dello stesso periodo del 2020 la crescita è stata del 36%

Bestiame bovino - Il mercato all'origine del bestiame bovino, nel trimestre ha espresso un andamento inizialmente costante con una buona ripresa a fine ottobre, ad eccezione dei vitelli baliotti, chiudendo con prezzi superiori rispetto a quelli registrati lo scorso anno nello stesso periodo.

Nel segmento delle vacche di razza frisona, le vacche di 1^a e 2^a qualità hanno evidenziato un aumento a fine ottobre ed a fine dicembre, mentre quelle di 3^a qualità solo a fine dicembre con una variazione nel trimestre rispettivamente del 7%, 11% e 8% e con una variazione su base annua del 33% per le vacche di prima qualità, del 44% per la seconda e del 52% per la terza.

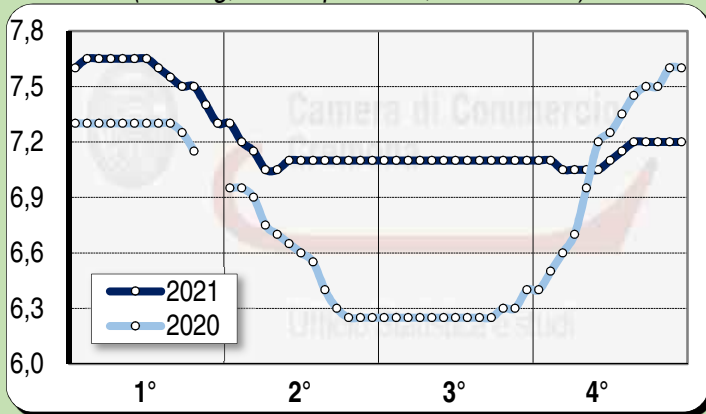
¹ - La fonte dei dati presentati è costituita dai verbali delle commissioni consultive camerale, appositamente costituite per la rilevazione settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Cremona.

Vacche di terza categoria – Anni 2020 e 2021
(euro/kg, peso morto, franco macello, IVA esclusa)



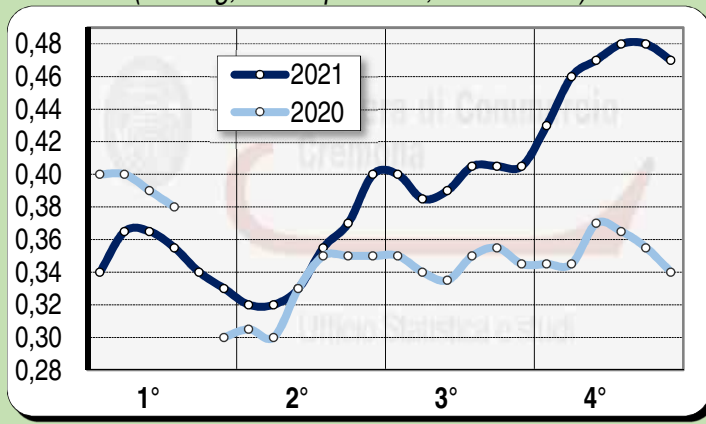
un andamento crescente da 2,75 euro/kg di inizio ottobre a 3,20 euro/kg di fine anno, raggiungendo un livello superiore (+21%) a quello della stessa data dell'anno 2020.

Grana Padano 9 mesi – Anni 2020 e 2021
(euro/kg, franco partenza, IVA esclusa)



ampiamente nel mese di dicembre con la quotazione di 7,20 euro, con un apprezzamento del 1% rispetto al trimestre precedente. Nei confronti dello stesso periodo del 2020 il prezzo ha subito una contrazione del 5%. La quotazione del prodotto di **oltre 15 mesi di stagionatura** è diminuita nei primi 3 mercati, e si è poi stabilizzata sull'8,65 euro/kg. Rispetto a dicembre 2020 abbiamo una diminuzione del 9%.

Latte spot nazionale crudo – Anni 2020 e 2021
(euro/kg, franco partenza, IVA esclusa)



Ciò ha portato a prezzi di chiusura del periodo su valori ovunque ancora al di sopra di quelli registrati dodici mesi prima. I prezzi di fine dicembre sono pertanto di 3,05 euro/kg per le vacche di prima qualità, 2,60 per quelle di seconda qualità e 2,10 per la terza

I vitelli da allevamento (baliotti) di razza frisona, nel periodo in esame, hanno manifestato un andamento costante con il prezzo 1,40 euro, mantenendo comunque il 40% in più rispetto alla quotazione raggiunta dodici mesi prima. Le quotazioni dei vitelloni di razza frisona seguono

Caseari - Nel comparto dei

prodotti caseari, il periodo ottobre-dicembre 2021 ha visto un andamento dei prezzi abbastanza dinamico. A fine anno il prezzo del grana padano si colloca al di sotto del prezzo del 2020.

Il **provolone Valpadana** ha mostrato la prima variazione dell'anno nel mese di ottobre, registrando nel trimestre una variazione complessiva del 2% con la quotazione di 6,45 euro/kg.

L'andamento delle quotazioni del **Grana Padano DOP**, di **9 mesi di stagionatura**, dopo la stabilità del trimestre estivo, ha subito un leggero calo, recuperato ampiamente nel mese di dicembre con la quotazione di 7,20 euro, con un apprezzamento del 1% rispetto al trimestre precedente. Nei confronti dello stesso periodo del 2020 il prezzo ha subito una contrazione del 5%. La quotazione del prodotto di **oltre 15 mesi di stagionatura** è diminuita nei primi 3 mercati, e si è poi stabilizzata sull'8,65 euro/kg. Rispetto a dicembre 2020 abbiamo una diminuzione del 9%.

Nel quarto trimestre 2021 il **latte spot** è caratterizzato da un importante incremento smorzato solo nella seconda quindicina di dicembre fino a raggiungere la quotazione di 0,470 euro/kg. La distanza rispetto alle quotazioni dell'anno precedente è del 38% mentre rispetto al trimestre precedente è del 16%.